



## **BANDO**

**Promotori Tecnologici per l'Innovazione  
- quarta edizione -**

---

## Articolo 1 – Finalità e risorse

1. Dal 2008 al 2011 la Provincia di Roma ha finanziato tre edizioni del “Bando Promotori Tecnologici per l’Innovazione”. Sono stati ammessi al contributo a valere sui predetti Bandi complessivamente 34 progetti, di cui 25 conclusi e 9 in fase di realizzazione/conclusione.
2. I progetti conclusi hanno dato risultati positivi sia dal punto di vista dell’efficacia della collaborazione tra i promotori tecnologici e le imprese che sotto il profilo dell’innovatività dei progetti/prodotti realizzati.
3. Sulla base della predetta esperienza e in coerenza con le priorità e gli obiettivi definiti dalla “Strategia 2020” appare opportuno prevedere un nuovo Bando per Promotori Tecnologici per l’Innovazione al fine di supportare il trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio e renderle maggiormente competitive.
4. La strategia Europa 2020 indica infatti come una delle tre priorità per uscire più forti dalla crisi economica globale quella della crescita intelligente, cioè un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione. Ne “L’Unione dell’Innovazione” le condizioni generali e l’accesso ai finanziamenti per la ricerca e l’innovazione favoriranno la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l’occupazione. Una maggior capacità di ricerca e sviluppo e di innovazione in tutti i settori dell’economia, associata ad un uso più efficiente delle risorse, migliorerà la competitività e favorirà la creazione di posti di lavoro.
5. Il cambiamento climatico, l’uso efficiente delle risorse e l’energia, la salute e il cambiamento demografico sono indicati quali settori privilegiati della politica di ricerca e sviluppo (R&S) e innovazione, che mira a rafforzare tutti gli anelli della catena dell’innovazione, dalla ricerca “blue sky” alla commercializzazione.
6. A livello nazionale, gli Stati membri sono chiamati ad utilizzare i sistemi di R&S e innovazione nazionali (e regionali) per favorire l’eccellenza e la specializzazione intelligente, ad intensificare la cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, utilizzando incentivi fiscali e altri strumenti finanziari per promuovere maggiori investimenti privati nella R&S.
7. In questo contesto il presente Bando prevede risorse complessive pari a **\_\_\_\_.\_\_\_\_,00 euro per contributi alle imprese, finalizzati al sostegno di \_\_ progetti innovativi condivisi** tra Promotore Tecnologico e Impresa, da realizzare attraverso il finanziamento di contratti a favore dei Promotori Tecnologici.
8. Il predetto stanziamento iniziale potrà essere incrementato con ulteriori risorse della Provincia di Roma e/o altri Enti pubblici.

9. I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria redatta a seguito della valutazione dei progetti presentati e fino alla concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente Bando.

## **Articolo 2 – Obiettivi**

1. Il Bando persegue i seguenti obiettivi:

- a) favorire la realizzazione di progetti d'innovazione, tecnologica e/o organizzativa a sostegno delle MPMI in settori ritenuti strategici per il tessuto economico della provincia di Roma,
- b) rafforzare la cooperazione fra gli attori dello sviluppo economico locale e i centri di ricerca, pubblici e privati, in modo da implementare un volano virtuoso nel sistema produttivo locale,
- c) introdurre nelle imprese la figura del Promotore Tecnologico, inteso come colui/colei che sviluppa un progetto di ricerca o innovazione richiesto da una MPMI e facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione e tecnologia,
- d) contribuire a nuovo impiego di personale altamente qualificato.

## **Articolo 3 – Definizioni normative e regime “*de minimis*”**

1. Micro, Piccole e Medie Imprese - Ai sensi del presente Bando per la definizione di Micro, Piccole e Medie Imprese si fa riferimento alla raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 124 del 20 maggio 2003.

2. Regime “*de minimis*” - Le agevolazioni concesse dal presente Bando sono erogate in conformità al regime comunitario “*de minimis*”: le imprese non possono ricevere più di 200.000,00 euro di contributi pubblici in tre anni, considerati l'anno di esercizio fiscale ed i due precedenti, a partire dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale ed assegnazione del contributo alle imprese di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 8.

3. Nel limite di cui al precedente comma 2 rientrano anche gli aiuti e/o le agevolazioni e/o gli incentivi previsti:

- a) dalla Legge 92/2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”,
- b) dalla Legge 99/2013 di conversione del DL 76/2013 “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”,
- c) dal “Fondo di garanzia” di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 novembre 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2012.

4. La normativa sugli "Aiuti de minimis" è contenuta nel Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione Europea – Comunicazione 2009/C 16/01, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 16/1, del 22 gennaio 2009.

#### **Articolo 4 – Requisiti soggettivi**

1. I progetti devono essere presentati **congiuntamente** da:

- una micro, piccola o media impresa, così classificata secondo la vigente normativa comunitaria, richiamata all'articolo 3, comma 1, costituita da almeno un anno dalla data di scadenza del presente Bando, con sede legale ed operativa sul territorio della provincia di Roma ed iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, che necessiti delle competenze del Promotore Tecnologico per lo sviluppo innovativo di un prodotto/servizio,
- un dottorando di ricerca, oppure dottore di ricerca, oppure ricercatore, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando non risulti già inserito nell'Impresa proponente a qualsiasi titolo (contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, a progetto, socio con quote di partecipazione societarie).

2. Non possono presentare domanda di partecipazione **imprese e persone fisiche** che siano risultati beneficiari, **anche solo come proponenti/aspiranti imprenditori** dei seguenti Bandi del Servizio 1 – Dipartimento V (già Dipartimento XII) della Provincia di Roma:

- Bando per il sostegno dello sviluppo di spin off" 2ND LIFE" – 2008.
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – prima edizione 2008,
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – seconda edizione 2010,
- Bando "Promotori Tecnologici per l'innovazione" – terza edizione 2011,
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2009,
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2010 – "Creatività Digitale",
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2010 – "Artigianato Artistico",
- Bando per l'accesso al "Fondo per la Creatività" 2011.

3. Non possono presentare domanda di partecipazione le **imprese** i cui soci, amministratori e rappresentanti legali siano il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei beneficiari dei Bandi di cui al comma 2.

4. Non possono presentare domanda di partecipazione le **imprese** che abbiano con le società beneficiarie dei Bandi di cui al comma 2 rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

5. Non possono partecipare alla selezione i **Promotori Tecnologici collegati alle imprese** beneficiarie dei seguenti Bandi del Servizio 1 – Dipartimento V (già Dipartimento XII) della Provincia di Roma:

- Bando “Promotori Tecnologici per l’innovazione” – prima edizione 2008,
- Bando “Promotori Tecnologici per l’innovazione” – seconda edizione 2010,
- Bando “Promotori Tecnologici per l’innovazione” – terza edizione 2011.

#### **Articolo 5 – Contenuti progettuali**

1. Il progetto, presentato dai soggetti di cui al precedente articolo 4, comma 1, dovrà **obbligatoriamente** avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere finalizzato ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi, servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi e servizi già esistenti;
- b) proporre azioni di innovazione tecnologica e/o organizzativa, prioritariamente in almeno uno dei seguenti settori:
  - ICT per l'audiovisivo e i Beni Culturali,
  - Sostenibilità ambientale,
  - Servizi in ambito sociale (salute/educazione),
  - Energie rinnovabili ed efficienza energetica,
  - Industria Agroalimentare;
- c) prevedere lo svolgimento delle attività proposte nell’arco di 12 (dodici) mesi;
- d) prevedere l’utilizzazione per tutta la durata del progetto di un solo Promotore Tecnologico;
- e) prevedere un programma di attività strumentale allo sviluppo del progetto.

#### **Articolo 6 - Modalità e termine di presentazione delle domande**

1. Le domande di partecipazione al Bando redatte secondo lo “schema di domanda” - Allegato 1 al presente Bando e sottoscritte dai soggetti di cui all’articolo 4, comma 1, dovranno **obbligatoriamente** contenere (ad eccezione dell’Allegato 6, di cui alla successiva lettera c), **pena l’esclusione**:

- a) la scheda di progetto, di cui all'Allegato 2 del presente Bando;
- b) il curriculum vitae del Promotore Tecnologico e la scheda di presentazione dell’Impresa, attestante le attività realizzate nel settore relativo al progetto, di cui all'Allegato 3 del presente Bando;
- c) la scheda di presentazione, **ove presente**, del “Partner commerciale” esterno firmata dal suo Rappresentante legale, (cfr. tabella dell’articolo 8, comma 2 e relativa nota), **oppure** della struttura di vendita interna aziendale, di cui all'Allegato 6 del presente Bando;

- d) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la posizione lavorativa o societaria dell'aspirante Promotore nei confronti dell'Impresa proponente, di cui all'Allegato 7 del presente Bando;
- e) copia dei bilanci dell'Impresa proponente degli ultimi due esercizi, firmate dal suo Legale Rappresentate. Nel caso in cui l'Impresa proponente sia costituita da un periodo inferiore al biennio dovrà essere inviata copia del bilancio 2012 e copia del bilancio previsionale 2013;
- f) copia dei documenti di identità, in corso di validità, del Promotore Tecnologico e del Rappresentante legale dell'Impresa.

2. Dovranno, inoltre, essere inviati:

- a) l'attestazione dei requisiti di ordine generale dell'Impresa proponente, di cui all'Allegato 4 del presente Bando;
- b) le dichiarazioni sul trattamento dei dati personali, di cui agli Allegati 5a e 5b del presente Bando;

3. Le domande dovranno essere spedite/consegnate - **pena l'esclusione** - **entro i termini di cui al successivo comma 4**

4. Tutta la documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2, potrà essere spedita:

- a) **entro le ore 23.59 del \_\_\_/\_\_\_\_\_/ 2014** - farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale della PEC - tramite mail di Posta Elettronica Certificata (PEC) all' indirizzo **servizimprese@pec.provincia.roma.it**, avente ad oggetto **"Promotori Tecnologici per l'Innovazione – IV EDIZIONE"**, in un'unica copia scannerizzata, con tutte le firme richieste, in formato **"pdf/A-1"**.

**Unicamente** nel caso in cui l'impresa intendesse spedire la documentazione da una mail di PEC di tipo "PostaCertificat@.gov.it" (www.postacertificata.gov.it), la spedizione, con il medesimo oggetto, va **obbligatoriamente** fatta all'indirizzo mail **urp@pec.provincia.roma.it**.

#### **OPPURE**

- b) in busta chiusa, compilata come da fac-simile allegato al Bando, indirizzata a: **"Provincia di Roma - Servizio 1 – Dipartimento V"**:

1. spedita a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. oppure mediante agenzia di recapito **esclusivamente** all'indirizzo **Via di S. Eufemia, 22 - 00187 Roma, c/o Ufficio Bollo d'Arrivo**, entro e non oltre il \_\_\_/\_\_\_\_\_/ 2014, - farà fede la data del timbro postale dell'ufficio/agenzia di spedizione,

oppure

2. consegnata a mano, **dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.45 alle ore 16.30 - dal lunedì al giovedì - e dalle ore 8.30 alle ore 13.00 del venerdì** (il sabato ed i festivi gli uffici sono chiusi) **esclusivamente** presso l'**Ufficio Bollo**

**d'Arrivo della Provincia di Roma, sito in Via di S. Eufemia, 22 - Roma, entro e non oltre le ore \_\_:\_\_ del \_\_/\_\_\_\_\_/ 2014.**

Per ottenere dall'Ufficio Bollo d'Arrivo apposita ricevuta di consegna della busta, andrà prodotto il fac-simile allegato al Bando, riportante il nominativo dell'impresa proponente e la dicitura **"Promotori Tecnologici per l'Innovazione – IV EDIZIONE"**, sulla quale verranno apposte data e ora di consegna.

5. Nel caso di invio della documentazione nella forma prevista dalla lettera b), numero 1 del precedente comma 4, non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nel termine di cui al comma precedente, perverranno all'Ufficio Bollo d'Arrivo della Provincia di Roma oltre il termine di 10 (dieci) giorni non lavorativi dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

6. La Provincia di Roma non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito, sia cartaceo che elettronico, da parte del proponente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o del server di PEC, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Non saranno, altresì, prese in considerazione le domande consegnate a mano in sedi diverse da quella indicata dalla lettera b), numero 2 del precedente comma 4, spedite a mezzo telegramma, fax e per posta elettronica ordinaria.

### **Articolo 7 – Commissione di valutazione**

1. Il Dirigente del Servizio 1 – Dipartimento V della Provincia di Roma nominerà con apposito atto la Commissione per la valutazione dei progetti.

2. Ove ritenuto necessario la Commissione sarà integrata da tecnici esterni all'Ente, competenti in materia di programmi di creazione d'impresa, innovazione e finanza innovativa, di assistenza alle micro, piccole e medie imprese, di trasferimento tecnologico e ricerca.

3. La Commissione di valutazione:

a) prima dell'esame dei progetti ammessi alla valutazione, curerà la definizione di analitiche procedure di valutazione dei progetti al fine di garantire la massima trasparenza operativa, eventualmente anche attraverso l'individuazione di sottocriteri di valutazione specificativi di quelli indicati all'articolo 8, comma 2.

b) effettuerà la valutazione dei progetti, secondo i criteri indicati all'articolo 8 comma 2 e gli eventuali sottocriteri adottati nella prima riunione;

c) curerà l'elaborazione della graduatoria finale, con attribuzione del punteggio complessivo ottenuto da ogni progetto, disponendo anche in caso di parità, secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 comma 6, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua prima riunione;

d) trasmetterà al Servizio 1 – Dipartimento V tutti i verbali delle sedute, compreso quello contenente la graduatoria finale.

### Articolo 8 - Criteri di valutazione

1. La valutazione delle domande rientra nell'autonomia tecnica della Commissione di valutazione e sarà effettuata dalla stessa sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

2. La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

<b>CRITERIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>Conformità alle priorità settoriali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b)</b>	<b>max 10</b>
<b>Qualità tecnica del progetto in termini di:</b>	<b>max 50</b> <b>(N.B. - complessivi, assegnati secondo i seguenti sottocriteri)</b>
definizione del bisogno/problema (PERCHE')	<i>max 10</i>
soddisfazione del bisogno e grado di innovatività (valore aggiunto) della soluzione proposta rispetto a prodotti e/o servizi già esistenti (COSA e COME)	<i>max 15</i>
descrizione del target della soluzione tecnologica proposta (PER CHI)	<i>Max 5</i>
analisi del mercato di riferimento	<i>max 10</i>
fattibilità del progetto (progetti preliminari già iniziati, autorizzazioni richieste, brevettabilità, ripetibilità dei risultati, ecc.) e impatto ambientale	<i>max 5</i>
coerenza tempi di realizzazione	<i>max 5</i>
<b>Sostenibilità e congruità economico finanziaria del progetto</b>	<b>max 10</b>
<b>Curriculum Vitae dell'aspirante Promotore Tecnologico</b>	<b>max 10</b>
<b>Ricaduta occupazionale derivante dal progetto</b> (durata del contratto del Promotore ulteriore e successiva ai 12 mesi finanziati con il presente Bando)	<b>max 5</b>
<b>Esperienze dell'azienda proponente</b>	<b>max 5</b>
<b>Presenza di un "Partner commerciale"</b>	<b>max 10</b>



<b>esterno (*)</b> supportata dalla lettera d'intenti oppure di una struttura di vendita interna aziendale	
<b>TOTALE</b>	<b>max 100</b>

**(\*)** Per "Partner Commerciale" si intende una Impresa attiva nella produzione, commercializzazione e/o distribuzione nei campi di interesse del nuovo prodotto/servizio realizzato all'interno del progetto presentato. Può coincidere con l'utilizzatore finale nel caso di modelli di vendita Business to Business (B2B).

3. La graduatoria finale sarà suddivisa tra progetti ammessi e finanziati, progetti ammessi ma non finanziati e progetti non ammessi.

4. Saranno ammessi al contributo i progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo maggiore o uguale a 70 punti.

5. Tali progetti saranno finanziati secondo l'ordine in graduatoria, a partire da quello con il punteggio più alto e fino ad esaurimento della dotazione di cui all'articolo 1, comma 7.

6. In caso di parità di punteggio sarà attivato un criterio di preferenza riferito alla presenza del "Partner Commerciale" che avrà ricevuto la valutazione più alta. In caso di ulteriore parità, costituirà ulteriore criterio di preferenza la valutazione più alta ricevuta dal curriculum vitae del Promotore Tecnologico.

7. Nell'ipotesi di un rifinanziamento da parte della Provincia di Roma e/o di apporti di terzi alla dotazione di cui all'articolo 1, comma 7, verrà utilizzata la graduatoria finale, di cui al comma 3, nella parte relativa ai progetti ammessi e non finanziati.

8. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito della Provincia di Roma, pagine "Albo Pretorio Web" – "Bandi e Avvisi" – "Innovazione e Impresa".

### **Articolo 9 – Monitoraggio e controllo**

1. Il sistema di monitoraggio e controllo prevede:

a) **un monitoraggio trimestrale** per verificare:

- l'andamento delle attività di progetto in termini qualitativi e quantitativi;
- i risultati raggiunti, messi in relazione con gli obiettivi e la tempistica pianificata;
- eventuali criticità, problemi o scostamenti.

Tale monitoraggio sarà funzionale a tematizzare gli ostacoli incontrati e mettere in comune/identificare le soluzioni per oltrepassarli (e prevenirne di analoghi), nonché verificare i carichi di lavoro, risolvere eventuali pendenze, mettere in comune le informazioni essenziali sull'andamento del progetto;

b) **una valutazione intermedia** al termine del sesto mese di esecuzione del progetto accompagnata da una relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL), funzionale a verificare, oltre allo stato tecnico del progetto, anche:

- l'efficacia dell'attività del Promotore Tecnologico rispetto alle problematiche di innovazione emerse durante l'attuazione progettuale (in che misura il Promotore è in grado di formulare risposte rispetto alle problematiche riscontrate - in che misura le risposte fornite/l'assistenza erogata sono risolutive rispetto alla problematica di innovazione del progetto);
- l'impatto del progetto di innovazione di impresa relativamente al consenso/interesse generato verso terzi (stakeholders, clienti, enti pubblici, altre imprese, associazioni di impresa, ecc);

c) **una valutazione finale** entro un mese dalla conclusione del progetto, accompagnata da una relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL), che prenderà in esame gli stessi elementi esposti al punto b) precedente e sarà funzionale a progettare la diffusione dei risultati e delle ricadute del progetto di ricerca industriale. Sarà verificata inoltre la sostenibilità (ovvero la durata in termini economico-finanziari) del rapporto di ricerca tra il Promotore Tecnologico e l'Impresa oltre il periodo del progetto.

#### **Articolo 10 - Impegni a carico delle imprese beneficiarie**

1. Le Imprese beneficiarie, per accedere all'erogazione del contributo, secondo le modalità di cui all'articolo 11, dovranno sottoscrivere **entro quindici giorni, compresi i giorni non lavorativi, dalla data di comunicazione formale da parte della Provincia di Roma dell'ottenimento del contributo,** un apposito "Disciplinare di accettazione ed esecuzione", predisposto dal Servizio 1 del Dipartimento V della Provincia di Roma.

2. Le Imprese beneficiarie si impegnano:

a) a stipulare il contratto con il Promotore Tecnologico all'esclusivo scopo di realizzare il progetto di innovazione, assicurando tutte le condizioni, logistiche ed operative, secondo il piano di attività allegato allo stesso,

b) ad inviare al Servizio 1 del Dipartimento V della Provincia di Roma, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. oppure mediante agenzia di recapito, oppure all' indirizzo e-mail **serviziimpres@pec.provincia.roma.it** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la copia del contratto **entro sette giorni, compresi i giorni non lavorativi, dalla data di stipula dello stesso, la quale costituisce data formale di inizio del progetto.**

c) ad inviare al Servizio 1 del Dipartimento V della Provincia di Roma periodiche certificazioni del pagamento dei compensi a favore del Promotore Tecnologico (per esempio: buste paga, quietanze di bonifico),

d) a certificare il regolare pagamento degli oneri accessori gravanti sul contratto del Promotore Tecnologico (per esempio: F24 dei contributi INPS e/o altro).

3. Le Imprese beneficiarie, inoltre, si impegnano ad effettuare il tutoraggio aziendale del Promotore Tecnologico per lo svolgimento del progetto ed a presentare relazioni sull'avanzamento del progetto e sull'attività da lui svolta, con le modalità di cui all'articolo 9.

4. Le Imprese beneficiarie riconoscono il diritto alla Provincia di Roma, sino alla scadenza del contratto con il Promotore Tecnologico, di:

- a) effettuare tutti gli accertamenti necessari ed indispensabili per verificare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti da parte dell'Impresa beneficiaria,
- b) acquisire dati per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

#### **Articolo 11 – Modalità di liquidazione del contributo**

1. Il Servizio 1 - Dipartimento V della Provincia di Roma erogherà a favore delle Imprese, individuate secondo i criteri dell'articolo 8, il contributo previsto dall'articolo 1, comma 7, **che dovrà essere finalizzato unicamente al pagamento dei contratti a favore dei Promotori Tecnologici** per lo sviluppo dei progetti presentati congiuntamente con le Imprese, per il periodo massimo di realizzazione dello stesso.

2. Il contributo, al lordo delle ritenute erariali, se dovute, verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) 30% dell'importo complessivo previa presentazione di una polizza fidejussoria, di durata almeno semestrale, per l'importo parziale erogato;
- b) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione intermedia" di cui all'articolo 9 comma 1, lettera b);
- c) 20% dell'importo complessivo al termine della "valutazione finale" di cui all'articolo 9 comma 1, lettera c);

#### **OPPURE**

- a1) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione intermedia" di cui all'articolo 9, comma 1, lettera b);
- b1) 50% dell'importo complessivo al termine della "valutazione finale" di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c).

3. Le erogazioni avverranno a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio 1 – Dipartimento V della Provincia di Roma sulla documentazione ricevuta e/o su quella prevista dal "Disciplinare di accettazione ed esecuzione" di cui all'articolo 10 comma 1.

## **Articolo 12 - Casi di sospensione, riduzione o revoca del contributo**

1. Il Servizio 1 – Dipartimento V della Provincia di Roma potrà in qualsiasi momento del procedimento e, comunque, fino alla scadenza del contratto del Promotore Tecnologico, disporre verifiche, anche sulla regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, controlli, ed ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione del contributo.
2. L'esito del controllo, potrà eventualmente comportare la sospensione o la revoca del contributo, in particolare nel caso di inadempienze rispetto agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 10 del Bando dalle imprese beneficiarie e per il mancato rispetto di quanto dichiarato dal beneficiario in merito alla durata del contratto del promotore tecnologico.
3. Il contributo potrà inoltre essere revocato qualora l'Impresa beneficiaria e/o il Promotore Tecnologico comunichino alla Provincia di Roma l'impossibilità della prosecuzione del rapporto instaurato.
4. La liquidazione del contributo è sospesa in caso di verifica con esito negativo della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria.

## **Articolo 13 – Trattamento dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che:
  - i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale della Provincia di Roma in via strettamente funzionale alla gestione delle procedure amministrative relative al presente Bando;
  - il titolare del trattamento è la Provincia di Roma – via IV Novembre, 119/A-00187 Roma;
  - il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento V “Sviluppo economico e Promozione del territorio” della Provincia di Roma, domiciliato in Viale di Villa Pamphili, 100 - 00152 Roma e Via Nomentana, 54 – 00161 Roma.
2. Per ulteriori dettagli si rinvia all' “Informativa Privacy” – Allegati 5a e 5b.

## **Articolo 14 - Compiti della Provincia di Roma e Responsabile del procedimento**

1. E' competenza del Servizio 1 - Dipartimento V della Provincia di Roma:
  - a) fornire un servizio di *front-office* informativo sulle modalità di presentazione delle domande;
  - b) nominare la Commissione di valutazione di cui all'articolo 7;
  - c) verificare l'esistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e la completezza della documentazione elencata ai commi 1 e 2 dell'articolo 6;

- d) predisporre la documentazione per la Commissione di valutazione di cui all'articolo 7;
- e) approvare la graduatoria finale, con atto del proprio Dirigente e provvedere alla pubblicazione della stessa sul sito della Provincia di Roma;
- f) informare tramite apposite comunicazioni scritte i beneficiari sull'esito della selezione;
- g) svolgere le attività di tutoraggio scientifico, monitoraggio e controllo di cui all'articolo 9
- h) gestire l'erogazione dei contributi, con le modalità di cui all'articolo 11.

2. Il Responsabile del procedimento è Arnaldo Criscuolo, funzionario del Servizio 1 – Dipartimento V della Provincia di Roma – Viale di Villa Pamphili n. 100, 00152 Roma – fax 06.6766.4790 - e-mail [servizimpres@provincia.roma.it](mailto:servizimpres@provincia.roma.it).

### **Articolo 15 – Allegati per la presentazione delle domande ed informazioni**

1. Le domande per la partecipazione al Bando “Promotori Tecnologici per l’Innovazione” - quarta edizione - devono essere redatte secondo i modelli indicati nell'elenco che segue, da intendersi quali allegati al Bando stesso:

- schema di domanda - Allegato 1,
- scheda di progetto - Allegato 2,
- curriculum vitae del Promotore Tecnologico e scheda di presentazione dell'Impresa, attestante le attività realizzate nel settore relativo al progetto - Allegato 3,
- attestazione dei requisiti di ordine generale dell'Impresa proponente - Allegato 4,
- dichiarazione sul trattamento dei dati personali - Allegati 5a e 5b,
- scheda di presentazione, ove presente, del partner commerciale firmata dal suo Legale Rappresentante, (cfr. tabella dell'articolo 8, comma 2) - Allegato 6;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione lavorativa o societaria dell'aspirante Promotore nei confronti dell'Impresa proponente - Allegato 7,
- facsimile busta spedizione/consegna a mano (articolo 6, comma 4, lettera b), numeri 1 e 2),
- facsimile ricevuta consegna a mano (articolo 6, comma 4, lettera b), numero 2).

2. E' istituito un *front-office* informativo sulle modalità di presentazione delle domande e degli Allegati di cui al precedente comma:

- Telefono 06. \_\_\_\_\_ /06. \_\_\_\_\_ /06. \_\_\_\_\_ – lunedì/venerdì dalle \_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_
- e-mail \_\_\_\_\_

- Riferimento: \_\_\_\_\_.